

LEGA PRO. Gli ultimi acquisti si presentano



Andrea Bavena e Sergio Garufi con il direttore sportivo Eugenio Olli

Bavena più Garufi Nervi saldi e corsa per la Feralpi Salò

Il primo è portiere, l'altro difensore:
«Pronti a dare tutto per la squadra»

Due nuove frecce nella faretra di Michele Serena: Andrea Bavena e Sergio Agatino Garufi. Gli ultimi due acquisti della Feralpi Salò, presentati ieri nella sala stampa del «Turina».

Il primo, portiere 25enne, originario di Verbania, lago Maggiore, ragioniere, tessurato sabato mattina, ha già avuto modo di esordire domenica contro la Reggiana, in seguito all'espulsione di Nicholas Caglioni, e a Piacenza sarà di nuovo in campo vista la squalifica del titolare. Il secondo, 20enne di Giarre, diploma scientifico, è andato in panchina quattro volte senza mai entrare in campo.

«**POSSO** occupare tutti i ruoli di centrocampio - spiega Garufi - Col Catania ho debuttato in A - una presenza, il 18 maggio 2014, ultima giornata di campionato - e disputato sette gare in B all'inizio della scorsa stagione. A causa degli infortuni di alcuni compagni, l'allenatore Pellegrino mi ha utilizzato come terzino: un'esperienza che potrebbe servire in futuro».

A gennaio Garufi è passato al Sant'Arcangelo, con cui ha collezionato 12 presenze. In estate, rimasto senza contratto per le vicende del Catania, ha svolto la preparazione col Teramo, che poi è stato retrocesso a tavolino. Arrivato sul

Garda nell'ambito dell'operazione che ha riportato Gabriele Zerbo in Sicilia, spera di trovare un ambiente sereno e soprattutto «di essere utile alla causa».

Bavena, cresciuto nelle giovanili dell'Inter a fianco di Caldirola, Destro e Balotelli, ha offerto un eccellente rendimento a Portogruaro, in C1, nel 2011-12 con Massimo Rastelli: 33 le partite disputate. Successivamente è scomparso dai radar, diventando riserva a Mantova, in C2. L'anno scorso Rastelli, il suo mentore, lo ha portato ad Avellino, in B, schierandolo appena una volta. «A San Siro facevo il raccattapalle - rammenta - e ammiravo i voli di Julio Cesar. Ho cercato di ispirarmi a lui. Da svincolato in queste settimane mi sono preparato con David Dei in provincia di Vicenza, a La Salute di Livenza, che ha una squadra di Prima - prosegue - L'offerta della Feralpi Salò mi ha reso felice. Ho la possibilità di dare una mano. Dispiace avere debuttato in seguito all'espulsione di Caglioni. Rubargli il posto? Non la metterei in questi termini. Sono a disposizione dell'allenatore Michele Serena, pronto a dare il massimo. La sconfitta con la Reggiana? Dobbiamo voltare subito pagina e ripartire di slancio». ● **SE.ZA.**